

Brighenti, una doppietta ma anche un rigore fallito

Ravaglia Stavolta il portiere va in difficoltà, sui primi due gol tocca la palla ma gli sfugge dai guantoni bagnati. Una bella parata nella ripresa, ma quattro gol incassati sono tanti **5,5**

Russo In perenne difficoltà sulla fascia destra. Sul quarto gol, il secondo di Maracchi, resta fermo **5**

Crialesse Brutta prestazione, con troppi palloni persi e una corsa persa in velocità con Tantardini in occasione del gol di Guerra **5**

Rosso Fatica a costruire gioco su un campo che non permette grandi giocate. Non bene nemmeno in fase di interdizione **5,5**

Briganti Un paio di indecisioni che non sono da lui. Rischia di regalare un altro gol agli avversari, stranamente sballato anche nei lanci **5,5**

Marconi Cerca di difendere il difendibile. È chiaro che quando gli avversari segnano, il difensore di centrocampo. Quando Rossitto lo riporta centrale davanti alla difesa tutta la manovra ne guadagna. Suo l'assist per il secondo gol di Brighenti **6,5**

Pesce Fatica molto quando sposta il laterale di centrocampo. Quando Rossitto lo riporta centrale davanti alla difesa tutta la manovra ne guadagna. Suo l'assist per il secondo gol di Brighenti **6,5**

Scarsella Non si vede quasi mai. Una prestazione anonima senza grandi giocate e nemmeno tanti errori **5,5**

Brighenti A Salò non deve più battere i calci di rigore. L'ultima volta aveva calciato palla alta sulla traversa, stavolta sull'altro dischetto fallisce sparando un po' centrale sul portiere. Però fa due gol e rimane in testa alla classifica marcatori con Bocalon **6**

Sansovini La sua partita dura 16 minuti, poi la caviglia si gira sul terreno zeppo di pioggia. Aveva però regalato a Brighenti la palla del gol del vantaggio con una giocata di grande classe. Fuori lui si spegne la luce **sv**

Pacilli Se a Mantova aveva fatto impazzire gli avversari ieri a Salò si è perso in inutili dribbling mai riusciti. Una prestazione opaca e senza contributo per la squadra **5**



A sinistra il rigore fallito da Andrea Brighenti. Sopra il bomber grigorioso invoca il penalty. A fianco Fabio Rossitto e sotto i tifosi grigoriosi a Salò

Ciccione Una buona giocata in una gara senza troppi spunti. In una occasione poteva calciare a rete, ma sceglie invece il passaggio **5,5**

Suciù Si mangia un paio di gol che tutti in tribuna davano già per fatti. Si poteva ancora riaprire la partita **5**

Magnaghi Pochi minuti ma un tiro che costringe il portiere ad una respinta non facile **sv**

All. Rossitto Stavolta sbaglia la formazione iniziale, togliendo Gambaretti e Bianco dalla difesa. Purtroppo i sostituti Russo e Crialesse non riescono a chiudere sugli avversari. E poi sposta di nuovo Pesce laterale di centrocampo. Quando cambia il ruolo del giocatore la Cremonese cambia pelle e costruisce tante occasioni da rete. Ma ormai non c'era più nulla da fare **5,5**

Arbitro D'Apice di Arezzo fischia poco, lasciando correre interventi che di solito vengono sanzionati. Ma non sbaglia le decisioni importanti **6**

FeralpiSalò Caglioni 6,5, Tantardini 7,5, Bertolucci 6, Maracchi 7,5, Leonarduzzi 6,5, Ranellucci 5,5, Fabris 6, Pinardi 6,5, Guerra 6,5, Bracaletti 6, Tortori 7, Settembrini 6, Carbone 6, Romero sv. All. Diana 7,5.



Roberto Venturato tecnico del Cittadella. La sua squadra giocherà questa sera in posticino contro il Pavia (su RaiSport)

Pesce determinante quando Rossitto lo sposta al centro davanti alla difesa Sansovini illumina sul primo gol e poi si fa male, Suciù sbaglia due gol Russo e Crialesse sempre in difficoltà nelle chiusure. Gli errori del mister



di Giovanni Ratti

Vai a Salò insieme a pensieri e parole che si incrociano a schema libero. Se Pancotto deciderà di rinnovare il contratto con la Vanoli diventerà Cesare Pan'bis'cotto? E sulla possibilità di pescare bene nel mercato di riparazione, se lo chiedi a quelli del Pergocrema ti rispondono che chi Cesca trova? Ma adesso concentrati che è una partita che conta, perché la Crema si è data un paio di botte di vita ma non basta, se vuole davvero avere qualcosa di sensato da dire. E allora occhio alla pelle ci mancherebbe, mai dimenticarsi del primo comandamento ma insomma non prenderle e basta non basta, non perdere non è più una virtù, bisogna saper rischiare, come diceva Joyce ci vuole anche un po' di flussò di incoscienza. Vinci a Salò e allora magari ti puoi perfino permettere qualche sogno di gloria: dalla Feralpi alle piramidi, dal Manzanar al Reno...

E lo ha messo nero su bianco Einstein nel suo celebre saggio 'Il principio di relatività e le sue conseguenze nel calcio moderno' (1923, editore Munchhausen): se hai riempito di troppi pareggi il tuo spazio-tempo d'andata, se nel ritorno vuoi risalire l'onda gravitazionale devi sbrigliarti a vincere.

Certo che però... Però sotto una pioggia petulante comincia la partita, vai subito avanti perché il pallone di Sansovini per Brighenti è come la freccia di Guglielmo Tell che invece della mela taglia in due la difesa. Però poi va tutto a rovescio, il pomeriggio comincia a farti il contropelo e la convinzione granitica che dopo Sanremo nulla di peggio ti sarebbe potuto capitare nel fine settimana ti si sbriciola davanti in un amen. La partita di Sansovini dura un quarto d'ora, e ancora non lo sai ma quella della Crema mica ha vita tanto più lunga dato che se ripassi dalle parti del Turina venti minuti dopo il tabellone dice anzi ulula notizie ferali anzi Feralpi: tre a uno. E' successo che il piano partita di Rossitto, con una pancera fatta di gente di gamba corta e di lena lunga, senza il Sanso perde senso anzi è la squadra intera che perde i sensi in modo teatrale come una diva del cinema muto. E una difesa che fin lì era stata così impermeabile che un tenente Sheridan distratto avrebbe provato a infilarsela addosso è diventata

La vedova (troppo) allegra e il Pesce Rosso fuor d'acqua



una specie di Vedova (fin troppo) allegra, lasciandosi spazzare in modo imbarazzante. Tantardini batte la rimessa laterale forte e lunga come un angelo, Tortori si inventa una rovesciata cinematografica e Ravaglia non la tiene. Cinque minuti e stavolta è proprio angelo, la difesa si dimentica di Maracchi il quale gliela fa pagare con la comoda zuccata del vantaggio. Altri undici minuti in cui lo spiedo verdeazzurro fa sgrigliare le giunture grigiose e arriva il

terzo gol, un gol di squadra bello (merito loro) e indisturbato (colpa nostra). La Crema di Salò è un serpente sorpreso da un nemico a metà del cambio di pelle: il processo di mutare mentalità ha avuto come effetto collaterale (passeggero, si vuole sperare) un vistoso calo della tenuta difensiva, sia per demeriti specifici del reparto (male Russo, incerto Briganti, Marconi che pure ha retto meglio ha somatizzato il disagio in un uso eccessivo del gomito) sia per difenzioni

Sansovini in azione e sotto Briganti in marcatura (1b frame)



SQUADRE	P.ti	P.te	In casa			Fuori			Reti		Media ingl.
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.	
CITTADELLA	44	21	7	2	2	6	3	1	34	21	1
PORDENONE	40	22	5	4	2	6	3	2	33	18	-4
FERALPISALO	40	22	5	1	5	7	3	1	38	25	-4
ALESSANDRIA	39	22	7	3	1	4	3	4	32	20	-5
BASSANO V.	37	22	6	3	2	3	7	1	28	19	-7
REGGIANA	34	22	4	5	2	4	5	2	26	13	-10
PAVIA	33	21	5	4	2	3	5	2	29	17	-10
SUDTIROL	33	22	3	7	1	5	2	4	24	24	-11
PADOVA	32	22	5	3	2	2	8	2	23	17	-10
CREMONESE	31	22	4	4	2	3	6	3	22	19	-11
GIANA E.	27	22	2	4	5	4	5	2	24	23	-17
CUNEO	25	22	3	4	5	4	0	6	23	26	-21
PRO PIAENZA	24	22	1	8	3	4	1	5	16	26	-22
RENATE	22	22	1	5	4	4	2	6	16	29	-20
LUMEZZANE	20	22	4	1	6	2	1	8	21	30	-24
MANTOVA	19	22	2	3	5	1	7	4	16	28	-23
ALBINOLEFFE	15	22	3	2	7	0	4	6	15	36	-31
PRO PATRIA (-7)	2	22	1	4	6	0	2	9	10	39	-35

I RISULTATI			IMARCATORI		
Albinoleffe-Alessandria	1-3		12 reti:	Bocalon (Alessandria);	
Cittadella-Pavia	oggi		Brighenti (Cremonese)		
Cuneo-Bassano V.	2-2		10 reti:	Litteri (Cittadella)	
Feralpisalo-Cremonese	4-2		9 reti:	Ferretti (Pavia)	
Lumezzane-Renate	1-3		8 reti:	Bracaletti (Feralpisalo);	
Pordenone-Pro Patria	3-0		Cesarini (Pavia); De Cenco		
Pro Piacenza-Giana E.	1-1		(Pordenone); Arma (Reggia-		
Reggiana-Mantova	1-1		na); Gliozzi (Sudtirol)		
Sudtirol-Padova	0-0		7 reti:	Iocolano (Alessandria);	
			Chinellato (Cuneo); Rome-		
			ro, Tortori (Feralpisalo); Bru-		
			no (Giana); Filippini (Porde-		
			none)		
			6 reti:	Altinier, Petrilli (Pado-	
			va); Rantier (Pro Piacenza)		
			(2-2)		
			5 reti:	Maracchi (Feralpisalo);	
			Ruopolo (Mantova); Florian		
			(Renate)		
			INOSTRIMARCATORI		
			12 reti:	Brighenti	
			3 reti:	Forte	
			2 reti:	Maiorino	
			1 rete:	Magnaghi, Sansovini,	
			Bianchi, Pacilli		

LE ALTRE PARTITE

PORDENONE	3	REGGIANA	1	CUNEO	2
PRO PATRIA	0	MANTOVA	1	BASSANO	2

Pordenone: Tomei, Boniotti, Stefani, Pasa, Talin (33' st Cosner), Mandorlini, Pederzoli, Buratto, Cattaneo. All. Tedino

Pro Patria: La Gorga, Pisani, Zaro, Ferri, Possenti (1' st Vettriano), Coppola (19' pt Sampietro), D'Alessandro, Taino, Santana, Pià (18' st Guercilena), Marra. All. Pala.

Arbitro: Guarino di Caltanissetta.

Reti: 11' Strizzolo, 14' Buratto, 17' st Berrettoni

Reggiana: Perilli, Rampi, Sabotic, Frascatore, Mignanelli, Bruccini, Maltese, Bartolomei (14' st Arma), Nolè (44' st Mogos), Letizia (32' st Paziienza). All. Colombo.

Mantova: Pane, Longo, Trainotti, Carini, Scrosta, Gonzi, Perpetuini, Raggio Garibaldi (19' st Di Santantonio), Caridi (32' st Ungaro), Marchi (26' st Scalise), Samb. All. Javorovic.

Arbitro: Sassoli di Arezzo

Reti: 17' Gonzi, 32' (rig.) Siega.

Cuneo: Tunno, Quitadamo (42' st Corsini), Conrotto, Rinaldi, Bonomo, Ruggiero (24' st Scapinello), Gatto, Cavalli, Corradi, Cristofoli (10' st Beltrame), Chinellato. All. Iacolino.

Bassano: Costa, D'Ambrosio, Barison, Martinelli, Stevanin, Cenetti, Proietti, Falzerano (15' st Pietribiasi), Misuraca, Candido (33' st Piscitella), M'Omèntè (27' st Fabbro). All. Sottili.

Arbitro: Luciano di Lamezia Terme.

Reti: 24 Candido, 8' st M'Omèntè, 29' e 48' st Chinellato.

LE ALTRE PARTITE

SUDTIROL	0	LUMEZZANE	1	PRO PIAENZA	1	ALBINOLEFFE	1
PADOVA	0	RENATE	3	GIANA	1	ALESSANDRIA	3

Sudtirol: Coser, Mladen, Gavazzi, Bassoli, Bandini, Furlan, Cia, Fink (37' st Girasole), Crovetto, Gliozzi (29' st spagnoli), Tulli (11' st Kirilov). All. Stroppa.

Padova: Favaro, Dionisi, Sbraga, Diniz, Favalli, Illari (44' st Baldassin), Corti, De Risio, Mazzocco (29' st Petrilli), Altinier (25' st Sparacello), Net Pereira. All. Pillon.

Arbitro: Valiante di Nocera Inferiore.

Lumezzane: Furlan, Rapisarda, Belotti, Baldan, Rusu, Calamai, Genevier, Mantovani (14' st Valotti), Varras (14' st Bacio terracino), Sarao, Cruz. All. Nicolato.

Renate: Castelli, Di Gennaro (27' st solini), Malgrati, Teso, Anghileri, Scaccabarozzi, Valagussa, Chimentini (22' st Graziano), IOvine, Napoli (35' st Curcio), Eku-ban. All. Colella.

Arbitro: Mei di Pesaro.

Reti: 22' (rig.) Napoli, 23' st Cruz, 39' (rig.) Graziano, 43' st Curcio.

Pro Piacenza: Fumagalli, Calandra, Bini, Piana, Ruffini, Apas, Carrus, Barba, Rantier, Alessandro (29' st Speciale), Orlando (37' st Gomis). All. Viali.

Giana: Paleari, Perico, olenghi, Solerio, M'Ontesano, Augello, Brambilla (38' st Greselin), Marotta, Gasbarroni (17' st Rossini), Perna, Colgliati. All. Albè.

Arbitro: Di Gioia di Nola.

Reti: 4' Perico, 28' Bini.

Albinoleffe: Amadori, Ferretti, Magli, Legras, Checucci (81' Muchetti), Vinetot, Banegas (64' Bentley), Dalla Bona, Pesenti, Perini (67' Soncini), Danti. All. Sesia.

Alessandria: Vannucchi, Guerriera, Sperotto, Vito-francesco (86' Mezavilla), Terigi, Sosa, Fischnaller, Nicco, Bocalon (82' Marconi), Branca, Iocolano (74' Marras), All. Gregucci.

Arbitro: Volpi di Arezzo

Reti: 57', 61' Bocalon; 65' Iocolano, 71' Checucci